



SCUOLA DELL'INFANZIA

SICUREZZA

4.4. Proteggere l'ambiente

METODOLOGIA ADOTTATA

- Tutoring
- Gioco guidato e interattivo
- Problem solving

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

La conoscenza del mondo

ATTIVITÀ PRATICHE PREVISTE E PRODOTTI DEGLI STUDENTI

Attività:

- Le modalità di smaltimento e riciclo dei rifiuti elettronici
- Discriminare e selezionare utilizzando la funzione drag and drop

Prodotto:

Il gioco del riciclo



Crea la tua
**Impronta
Digitale**

IL CURRICOLO PER GLI STUDENTI

**ARTICOLAZIONE
DELLE
CLASSI/GRUPPI**

Lavoro individuale, di coppia, di gruppo

**STRUMENTI DIDATTICI
E DIGITALI ADOTTATI**

Tablet o smartphone, LIM, piattaforme scolastiche digitali

**TIPOLOGIA DI
PRODOTTI**

- Giochi: di memoria, di selezione e discriminazione

**TIPOLOGIE DI PROVA
PER LA VERIFICA E LA
VALUTAZIONE DELLE
COMPETENZE**

Tipologia di prova:

- Attraverso applicativi predisposti dal docente discriminare e selezionare le modalità di smaltimento e riciclo dei rifiuti elettronici
- Griglie di osservazione sulle procedure utilizzate

Valutazione: vedi rubrica di valutazione

**SKILLS DEI DOCENTI
PER AVVIARE LA
SPERIMENTAZIONE**

- Uso degli applicativi delle piattaforme scolastiche digitali

EVIDENZE OSSERVABILI*

Attività

- Conoscere le principali regole per lo smaltimento dei rifiuti elettronici

3 ANNI

L'alunno con il supporto dell'insegnante/genitore:

- L'alunno in contesti ludici e concreti conosce le regole delle procedure di smaltimento e riciclo dei rifiuti elettronici.

4 ANNI

L'alunno con la guida del docente/genitore in parziale autonomia:

- L'alunno in contesti ludici e concreti conosce le regole delle procedure di smaltimento e riciclo dei rifiuti elettronici.

5 ANNI

L'alunno con la supervisione dei docenti/genitori, in autonomia:

- L'alunno in contesti ludici e concreti conosce le regole delle procedure di smaltimento e riciclo dei rifiuti elettronici.

* Le recenti linee pedagogiche 0-6 escludono "qualsiasi forma di classificazione ed etichettamento in relazione a standard definiti a priori".

La valutazione formativa deve prevedere l'osservazione, l'analisi e la riflessione, dei progressi dell'alunno individualmente e in gruppo, con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Ne consegue la necessità di individuare per ogni annualità le evidenze osservabili su cui costruire gli strumenti valutativi che possano supportare questo processo, quali griglie di osservazione, raccolta di documenti significativi, prodotti ed elaborati, diari di bordo, finalizzati sia a valutare/autovalutare il contesto educativo per promuovere azioni di progettazione e miglioramento, sia a documentare tutta l'azione didattico-educativa nell'ottica della continuità verticale.